

CORONAVIRUS: ABRUZZO A QUOTA ZERO, PER LA PRIMA VOLTA NESSUN NUOVO POSITIVO

29 Maggio 2020



PESCARA – Per la prima volta dall’inizio dell’emergenza Coronavirus, in Abruzzo si tocca quota zero, con nessun nuovo positivo su 1.603 tamponi analizzati.

Il totale resta così fermo a 3.237 casi mentre salgono a 404 i decessi, due in più. Ieri, 28 maggio, i positivi erano stati 4 su 1.521 tamponi analizzati (0.3 per cento).

122 pazienti (-6 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (9 in provincia dell’Aquila, 54 in provincia di Chieti, 48 in provincia di Pescara e 11 in provincia di Teramo), 3 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva (0 in provincia dell’Aquila, 0 in provincia di Chieti, 2 in provincia di Pescara e 1 in provincia di Teramo), mentre gli altri 645 (-48 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (16 in provincia dell’Aquila, 130 in provincia di Chieti, 440 in provincia di Pescara e 59 in provincia di Teramo).

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 404 pazienti deceduti (+2 rispetto a ieri). I nuovi decessi riguardano una 92enne di Montenerodomo e un 92enne di Casoli;

2.063 dimessi/guariti (+52 rispetto a ieri, di cui 177 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 1.886 che hanno cioè risolto i sintomi dell’infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 770, con una diminuzione di 54 unità rispetto a ieri.

Dall’inizio dell’emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 73.301 test, di cui 66.896 sono risultati negativi.

La differenza tra il numero dei test eseguiti e gli esiti, è legato al fatto che più test vengono effettuati sullo stesso paziente. Nel totale viene considerato anche il numero degli esami presi in carico e tuttora in corso.

Del totale dei casi positivi, 246 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L’Aquila, 820 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 1517 alla Asl di Pescara e 654 alla Asl di Teramo.

Il dato riguarda la presa in carico dei pazienti e non coincide necessariamente con la loro residenza anagrafica, in quanto ci sono pazienti residenti in una provincia che sono in cura in una diversa Asl provinciale. Inoltre, per ragioni cliniche, ci sono pazienti che sono stati trasferiti da un ospedale all’altro, anche in presidi di Asl differenti.

Il prossimo report dettagliato sarà inviato mercoledì 3 giugno (per la giornata festiva del 2 giugno). Successivamente sarà trasmesso ogni martedì e venerdì.

TRASFERITI PAZIENTI AL COVID HOSPITAL DI PESCARA, PARRUTI: “ALTRO PASSO IMPORTANTE PER LA LOTTA AL VIRUS”

“Una grande partecipazione, direzione, medici ed infermieri entusiasti che hanno fatto di tutto per rendere agevole l’ingresso dei malati Covid nel nuovo reparto. Anche da parte dei malati ho visto tanta partecipazione alla nostra impresa. Devo dire che sono veramente entusiasta di quello che è successo questa sera e che va molto oltre quello che mi sarei aspettato”.

Con queste parole il dottor Giustino Parruti, direttore dell’Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive dell’Ospedale di Pescara, saluta l’ingresso dei pazienti nel reparto appena inaugurato del Covid Hospital di Pescara, il cui trasferimento è avvenuto ieri nel primo pomeriggio per concludersi in serata.

“Alle 22.15 il reparto era già ordinato – spiega Parruti – Due medici nottanti e un rianimatore hanno preso in carico la situazione. Le cartelle erano in ordine, la terapia già avviata per i pazienti e nessun inconveniente. Ringrazio coloro che hanno partecipato a questo trasferimento, perché sono stati al di sopra di ogni mia aspettativa e ringrazio tanto anche il presidente Marco Marsilio che ha reso possibile questa grande esperienza, un’importante novità per la sanità pescarese e regionale. Finalmente tutti malati, che hanno bisogno della nostra assistenza, hanno spazio adeguato”

Il 4° piano del Covid Hospital, inaugurato lo scorso sabato 16 maggio, ha dunque già accolto 34 pazienti Covid in degenza ordinaria e 2 degenti in terapia intensiva.

“Un altro importante tassello della lotta al coronavirus per Pescara e per l’Abruzzo”, chiosa Parruti.